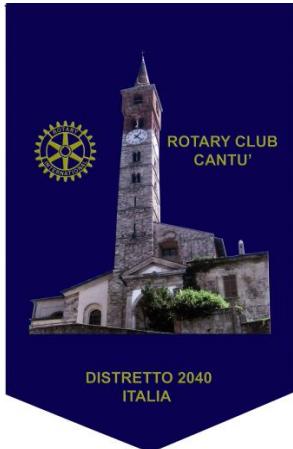




# ROTARY CLUB CANTÙ



## Anno Rotariano - 2009-2010



Presidente  
Vice Presidente  
Past Presidente  
Presidente Eletto  
Segretario  
Tesoriere  
Prefetto

Consiglieri

*Klaus Kolzer*  
*Pier Luigi Beretta*  
*Alessandro Ferrari*  
*Pier Luigi Beretta*  
*Edoardo Tagliabue*  
*Adriano Sassi*  
*Raffaella Consonni*

*Marina Cattaneo*  
*Natale Consonni*  
*Eugenio Giussani*  
*Francesco Di Michele*  
*Enrico Mantellassi*  
*Mario Maroni*  
*Leopoldo Quintavalle*  
*Silvio Santambrogio*  
*Francesco Verga*

## DISTRETTO 2040

Ufficio di Segreteria:  
*Edoardo Tagliabue*  
e-mail: [virgitag@tin.it](mailto:virgitag@tin.it)  
*Sofia Boghi*  
Tel. 031.710225  
Bollettino  
*Enrico Mantellassi*  
Presidenti di Commissione:  
- Fondazione Rotary  
*Domenico Benzoni*  
- Effettivo  
*Giuliano Biscatti*  
- Pubbli. Rel. e Immagine  
*Alessandro Ferrari*  
- Amministrazione  
*Adriano Sassi*  
- Programmi e Progetti  
*Giancarlo Gironi*  
- Azione giovani  
*Fausto Volonté*

## Giacomo Castiglioni ci parla della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca



*Mario Maroni, il presidente Klaus Kolzer e Giacomo Castiglioni*

*Pensieri e parole*

*“La grandezza di un uomo si misura in base a quel che cerca e all'insistenza  
con cui egli si dedica alla ricerca.*

*(Heidegger)*

**Cronaca della Conviviale**

L'amico Giacomo Castiglioni ci illustra oggi una delle realtà che più danno lustro al territorio comasco attraverso le numerose iniziative benefiche, la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca di cui è presidente.

La sua relazione parte da lontano, dalla fondazione della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde che risale al 12 giugno 1823. L'istituto venne pensato e crebbe al servizio dell'economia del territorio e già allora gli utili d'esercizio che riusciva a generare erano destinati allo sviluppo sociale e culturale della comunità lombarda.

#### ■ **La Fondazione Cariplo**

Una svolta importante nella vita della banca si realizza nel 1991 allorché nasce la Fondazione Cariplo con la finalità di gestire le attività di beneficenza della Ca' de Sass, (come veniva confidenzialmente chiamata la Cariplo dallo storico palazzo che a Milano ospitava la sua sede centrale). La Fondazione nasce in virtù della legge Carli-Amato di un anno prima che imponeva la separazione delle attività di gestione bancaria dalla beneficenza.

Si avviò in quel periodo il processo di ristrutturazione e privatizzazione del sistema bancario italiano. Dal 1997 la Fondazione Cariplo cambia strategia e sistema di erogazione della beneficenza, passando da un sistema "a pioggia" a interventi mirati sulla base di progetti specifici.

Il distacco dalla Banca si realizza nel 1998 e Cariplo si evolve prima in Banca Intesa e poi in Intesa San Paolo. Nel 2003 una storica sentenza della Corte Costituzionale conferma una volta per tutte la natura giuridica privata della Fondazione, che mantiene in tal modo la sua totale autonomia dal Governo. La Fondazione gestisce oggi un patrimonio di 6 miliardi di Euro e sostiene iniziative promosse da enti no-profit in 4 settori:

- arte e cultura;
- servizi alla persona;
- ricerca scientifica;
- ambiente.

Gli interventi sono gestiti attraverso bandi che sistematicamente vengono promossi. Gli enti no-profit che intendono partecipare rivolgono una formale domanda di sovvenzione, illustrando sommariamente il progetto che intendono sostenere. L'attività si realizza a favore del terzo settore che raggruppa istituzioni di natura privata che si dedicano a fornire beni e servizi per la comunità, costituite come fondazioni minori, cooperative sociali e associazioni varie.

Il patrimonio raggiungeva gli 8 miliardi di euro prima della crisi e le erogazioni del 2008 sono state di 211 milioni di euro. Negli ultimi anni si è verificata una crescita dei bandi a favore della ricerca scientifica che assorbe oggi circa il 20% degli stanziamenti. All'ambiente va circa l'8% e anche in questo caso la quota è in crescita. Le facoltà comasche del Politecnico e dell'Università dell'Insubria hanno recentemente beneficiato di un importante finanziamento della Fondazione destinato ad attività di ricerca. Si conferma anche in questa occasione la buona qualità dell'università comasca, contrariamente alle notizie uscite sulla stampa qualche tempo fa. Se la Fondazione, attraverso i bandi di gara ed in virtù dei giudizi di una commissione di studiosi internazionali, finanzia i progetti delle università comasche, è evidente che sono di buona qualità. Ciò è confermato anche dal fatto che le nostre facoltà di matematica, fisica e chimica sono al quarto, al sesto e al settimo posto nella graduatoria nazionale.

Da ultimo è opportuno sottolineare che la Fondazione Cariplo realizza interventi anche a livello internazionale favorendo scambi di risorse umane tra università e laboratori di ricerca con un programma che si chiama Tiepolo. Anche in quest'ultimo anno, nonostante la pesante crisi, sono confermate erogazioni per circa 200 milioni di euro.

La Fondazione si colloca al sesto posto nel mondo per possesso di fondi. In 18 anni di esistenza il territorio comasco ha beneficiato di 1254 erogazioni per un importo complessivo di oltre 95 milioni di euro.

## ■ *La fondazione Provinciale della Comunità Comasca*

10 anni fa, con una grande e fortunata intuizione dell'avvocato Guzzetti, si sono costituite le fondazioni comunitarie locali, sull'esempio di quanto avvenuto negli Stati Uniti e in Gran Bretagna.

In Italia ci sono ad oggi 28 fondazioni comunitarie e di queste ben 15 sono state promosse dalla Fondazione Cariplo.

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca è retta da un Consiglio di Amministrazione e dispone di circa 60 volontari esperti nelle quattro aree nelle quali la fondazione può intervenire.

La Fondazione opera anche attraverso fondi che godono di benefici fiscali e sono aperti in collaborazione con enti no-profit e privati. Sono possibili due tipologie di fondi. Il primo, di natura corrente, dove confluiscono donazioni correnti con una previsione di durata non lunghissima. Scelti i progetti selezionati dalla fondazione si attinge ai fondi per il finanziamento. Il secondo tipo di fondi è di natura patrimoniale ed è creato attraverso donazioni. Con gli interessi di questi fondi si finanzianno gli interventi proposti e il patrimonio rimane integro. Per costituire questi fondi occorre deciderne la finalità ed il vantaggio è quello di poterlo gestire senza bisogno di costituire una fondazione ma piuttosto semplicemente appoggiandosi alla fondazione comasca. Il donatore beneficia della gestione che è affidata alla fondazione quasi senza costi. Gode dei vantaggi di rivalutazione che si realizzano grazie all'esperienza di gestione della fondazione e può contribuire al fondo con versamenti periodici o in unica soluzione o ancora con lascito testamentario.

Le destinazioni del fondo possono essere le più diverse a seconda delle preferenze del donatore. Queste possono riguardare particolari categorie di persone bisognose e/o aree geografiche. Il donatore può anche riservarsi di indicare i beneficiari di volta in volta, grazie ad uno specifico diritto di utilizzo. Il fondo può pure essere indirizzato a favore di un'impresa, ad esempio per aiutare i dipendenti in caso di particolari malattie. Ci sono fondi di categoria che permettono

interventi verso particolari soggetti sul territorio e i memoriali che sono fondi gestiti a ricordo di una persona cara. La somma minima per la costituzione di un fondo è 500 euro. Il fondo costituito con il Rotary di Como ammonta a oltre 100.000 euro e grazie alla gestione della Fondazione si rivaluta costantemente. Quest'anno è stato ottenuto un 3%. In questi 10 anni la Fondazione ha finanziato oltre 1000 progetti, distribuendo agli enti no-profit quasi 13 milioni di euro. Sono stati costituiti 33 fondi, con una raccolta di donazioni pari a 6.357.000 euro.



Dopo un anno di esperienza come presidente della Fondazione Mino osserva che molti luoghi comuni secondo i quali la città di Como è abitata da una comunità litigiosa, chiusa nella cura del proprio interesse e priva di iniziative ed entusiasmi, sono senza fondamento. E' pur vero che la classe dirigente comasca negli ultimi anni ha dimostrato di avere "le pile un po' scariche" ma ricordando le squisite persone che ha avuto modo di incontrare, visitando case di riposo e case di cura, si sente orgoglioso delle qualità umane che il territorio esprime, specie nelle situazioni in cui la sofferenza acutizza il bisogno di solidarietà. Non è infrequente anche il caso di nuclei di più famiglie che autonomamente realizzano senza tanto clamore meravigliose iniziative per ospitare persone con gravissime disabilità, che poi assistono con spirito di dedizione e ammirabile continuità.

Mino conclude leggendo un passo dell'Eneide in cui Enea ammira la città di Cartagine dipinta come la città ideale e si ispira ai sentimenti espressi dall'eroe per osservare che il compito di rendere la città più bella e vivibile come comunità di persone dipende interamente da noi e dalla nostra buona volontà.

# ROTARY CLUB CANTÙ

## Le presenze nella conviviale del 2.03.2010 (n. 29)

Soci iscritti:	Soci presenti:	Soci Onorari	Soci in Congedo:	Presenze in altri club o recuperi:	% di presenza:
58	25	2	3	2	49,1%

**Percentuale progressiva di presenze nell'anno rot. 2009-2010: 55,3%**

N.D.R.: La tabella nominativa delle presenze alla conviviale è riportata sul nostro sito internet → area riservata → archivio storico dei bollettini. Il nostro sito: [www.rotarycantu.org](http://www.rotarycantu.org)

## ROTARY CLUB CANTÙ - Gli appuntamenti del Club

<b>Martedì 16.03.2010</b> Ore 20:00 Carimate	Conviviale serale con i coniugi, in interclub organizzata dal RC Meda e delle Brughiere con un relatore d'eccezione: <b>Roberto Formigoni</b> , Governatore della Regione Lombardia, che terrà una relazione dal titolo: "Costruiamo la Lombardia del futuro". L'addebito per coniugi e ospiti del Club sarà di 35 € ciascuno mentre per i Soci sarà di 5 €
<b>Martedì 23.03.2010</b> Ore 20:00 Carimate	<b>Paolo Boffi</b> , presidente onorario dell'omonima industria di cucine, interverrà sul tema del design avanzato.
<b>Martedì 30.03.2010</b> Ore 20:00 Carimate	Conviviale serale con i coniugi in Interclub, con alcuni Club del Gruppo Lario e con il RC Meda. Relatore sarà <b>Enrico Pazzali</b> , AD della Fiera di Milano Spa che terrà una relazione dal titolo: "Fiera Milano, strumento per la ripresa"
<b>Martedì 06.04.2010</b> Ore 20:00 Carimate	Conviviale con i coniugi. Interverrà il Prof. <b>Gian Antonio Golin</b> , con una relazione dal titolo: "I beni culturali, un tesoro di tutti?"
<b>Gara di golf</b> Sabato 4 aprile a favore di Karibuni	Sabato 4 aprile si svolgerà presso il Golf Club di Lecco una gara di golf, con formula Louisiana a 5 giocatori, denominata KENIA CUP, il cui ricavato andrà in parte a favore di Karibuni. Gli interessati possono mettersi in contatto con Marco Mainardi all'indirizzo e-mail: <a href="mailto:marco.mainardi@yahoo.it">marco.mainardi@yahoo.it</a>

## Gruppo Lario - Gli appuntamenti

<b>RC Como</b> 18 marzo –ore 20,00 Casino Sociale	dott. <b>Lanfredo Castelletti</b> , Laboratorio di Archeobiologia dei Musei di Como prof. <b>Alessandro Maria Michetti</b> , Università dell'Insubria "L'uomo, il Lario e Como: archeologia e geologia nella Regione Insubrica. Prospettive del Progetto SITINET"
<b>RC Como</b> 25 marzo –ore 12,30 Casino Sociale	dott. <b>Alberto Longatti</b> "Mons. Giuliano Signorelli, Socio Onorario: un riconoscimento dovuto"

## Eventi distrettuali

<b>Ryla 2010 - Sirmione</b> 21-24 marzo 2010	"Leadership: il futuro è nelle nostre mani"
---	---